

REGIONE PIEMONTE BU42 19/10/2023

Provincia di Cuneo

DECRETO – Repertorio Generale n.21442 del 05/10/2023. DECRETO DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi degli artt. 52 octies E DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. N. 327/2001 E SMI.ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE - IMPIANTO DI CODIGESTIONE ANAEROBICA DI BIOMASSE AGRICOLE E REFLUI ZOOTECNICI NEL COMUNE DI BUSCA

Documento allegato

DECRETO – Repertorio Generale n.21442 del 05/10/2023

DECRETO DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi degli artt. 52 octies E DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. N. 327/2001 E SMI.

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE - IMPIANTO DI CODIGESTIONE ANAEROBICA DI BIOMASSE AGRICOLE E REFLUI ZOOTECNICI NEL COMUNE DI BUSCA.

Premessa l'istanza dell'Azienda Agricola Sant'Anna Soprana Società Semplice Agricola con sede legale in Busca (CN) C.F. e P.IVA 03224630040 intesa ad ottenere l'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di codigestione anaerobica di biomasse agricole e reflui zootecnici, della potenza elettrica di 299 kWel, da realizzarsi in Comune di Busca ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 e s.m.i.

Dato atto che l'istanza conteneva la richiesta di avvio del procedimento espropriativo per ottenere la disponibilità delle aree occupate **dall'elettrodotto di rete**, quale opera connessa e necessaria. Considerato che l'elettrodotto di rete utile per il collegamento con la rete nazionale **non sarà soggetto a dismissione a fine vita utile dell'impianto**, e sarà a favore di E-Distribuzione S.p.A., **con conseguenti servitù costituite a favore della società medesima.**

Dato atto:

- che, si è proceduto alle comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, nonché di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante pubblicazione di avviso pubblico, secondo le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 52 ter e bis comma 6 e degli artt. 11 c.2, 16 c.4 del decreto sopra citato, mediante comunicazioni personali, così come risulta dalla documentazione agli atti;
- che, le osservazioni pervenute, nei termini di legge, dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa sono state debitamente valutate così come previsto dall'art. 16 comma 12 D.P.R. 327/2001 e s.m.i nel provvedimento di autorizzazione unica;
- che con provvedimento dirigenziale **numero 2167 del 13/06/2022 prot. 36749** la Provincia di Cuneo, Settore Tutela Territorio Ufficio Controllo Emissioni ed Energia, autorizzava il proponente alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui sopra;
- che il provvedimento di cui sopra apponeva il vincolo preordinato all'esproprio e disponeva la dichiarazione di pubblica utilità, di cui agli artt. 9, 10 12 e 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.,
- che si è provveduto, alla comunicazione ai sensi dell'art. 17 c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come risulta dalla documentazione depositata agli atti;
- che la società richiedeva l'emanazione del decreto di asservimento ed occupazione a seguito di determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art.22 del DPR 327/01 e s.m.i. considerata la natura dell'opera e vista l'urgenza di inizio lavori relativi alle opere di connessione, opere necessarie per il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con tutti i lavori da eseguirsi conformemente al progetto autorizzato.

Considerato che il proponente dell'opera risulta essere l'Azienda Agricola Sant'Anna Soprana Società Semplice Agricola con sede legale in Busca (CN) C.F. e P.IVA 03224630040, mentre il beneficiario delle servitù la società **E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON SEDE IN ROMA VIA OMBRONE 2 C.F. e P.IVA 05779711000.**

Visto il nulla osta a rivestire il ruolo di beneficiario della procedura espropriativa trasmesso dalla E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON SEDE IN ROMA VIA OMBRONE 2 C.F. e P.IVA 05779711000, acquisito agli atti con protocollo numero 43420 del 14/07/2022.

Acquisita la proposta dell'indennità provvisoria depositata dal tecnico incaricato dal soggetto proponente per la proposta dell'indennità corredata da perizia protocollo numero 50823 del 02/08/2023, nella quale era inoltre indicata la durata prevista per l'occupazione temporanea quantificata in un anno (12 mesi).

Visto il certificato di destinazione urbanistica acquisti dal comune di Busca, che risulta depositato agli atti.

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procede alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, per le motivazioni sopra indicate.

Considerata a tal fine la **valutazione per la determinazione dell'indennità provvisoria protocollo numero 53508 del 16/08/2023 Settore Edilizia.**

Tenuto conto:

- del disposto dell'art. 52-nonies, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di espropriazione;
- del disposto dell'art. 36, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di espropriazione;
- del disposto dell'art. 44, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di imposizione della servitù;
- del disposto dell'art. 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Visto il D.Lgs. 29-12-2003 n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE

Visto il D.Lgs. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art.41 della legge 17.5.1999 n.144.

Vista il DPR 08.06.2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modificazioni ed integrazioni.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'imposizione della servitù di elettrodotto e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art.52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro e nella planimetria allegati al presente decreto a favore della società E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON SEDE IN ROMA VIA OMBRONE 2 C.F. e P.IVA 05779711000;

Art. 2 di determinare l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dovuta ai proprietari dei beni immobili, così come risulta nell'allegato Registro, **ai sensi del'art.22 del D.P.R. 327/2001** e s.m.i., per le motivazioni riportate in premessa;

Art.3 di dare atto che **l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato** a carico dei fondi interessati di cui Registro Allegato e alla planimetria, comportano:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione

di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**

- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;
- l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'opera presente nel sottosuolo;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art.4 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 12 mesi dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art. 5 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con il provvedimento dirigenziale **numero 2167 del 13/06/2022**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro allegato.

Art. 6 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'apposizione della servitù è **disposta sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art. 7 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo di un tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

Art. 8 di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24 c.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 9 di disporre la registrazione, la trascrizione del presente decreto di esproprio, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette a norma di legge;

Art.10 di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";

Art.11 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico, dell'Azienda Agricola Sant'Anna Soprana Società

Semplice Agricola con sede legale in Busca (CN) C.F. e P.IVA 03224630040, proponente dell'opera di pubblica utilità;

Art.12 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio;

Art.13 di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4.

Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR.

Decorso inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria.

A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto. L'opposizione alla stima è regolata dall'art. 54 e 53 c.2 del DPR 327/2001 e smi.

Art.14 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

